

TRIBUNALE ORDINARIO DI CASSINO**SEZIONE FALLIMENTARE**

*Ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti e
contestuale omologa del piano ex art. 67 e ss. D. Lgs. N. 14 del
12/01/2019 come modificato dal D.Lgs n. 83 del 17.06.2022*

Per: Il Sig. **COCCHI DAVIDE**, nato a Sora il 14.11.1981, CF: CCCDVD81S14I838P e la Sig.ra **GABRIELE SIMONA** nata a Isola del Liri il 23.04.1981 CF: GBRSMN81D63E340Z ed ivi residente Via Capitino, n. 9, rappresentati e difesi giusta procura rilasciata come per legge su foglio separato ([all.01](#)) dall'Avv. stabilito Francesca Giannetti del foro di Cassino CF: GNNFNC89R56A433U con studio in Sora, in Via Marsicana, 29, che agisce d'intesa ex art. 8 D.Lgs 96/2001 ([all.02](#)) con l'avv. Fabio Quadrini del foro di Frosinone CF: QDRFBA81R17I838N - ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultima sito in Sora, in Via Marsicana, 29.

Il procuratore costituito dichiara di voler ricevere le comunicazione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: francesca.giannetti@pecavvaticassino.it

PREMESSO CHE

Il Sig. COCCHI DAVIDE, nato a Sora il 14.11.1981, CF: CCCDVD81S14I838P, lavoratore dipendente dal 02.01.2004, con contratto a tempo indeterminato presso la Cartiera del Sole – Burgo S.p.A., con qualifica di operaio:

- 1) si trova in una situazione di sovraindebitamento caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, con conseguente rilevante difficoltà di adempiere alle predette obbligazioni;
- 2) non è soggetto alle procedure concorsuali previste dall'art. 1 del R.D. 16.03.1942 n. 267 e s.m.i., trattandosi di privato la cui esposizione debitoria non deriva da attività di impresa;
- 3) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad altre procedure di esdebitazione e di composizione della crisi;



- 4) rientra, nella categoria dei “consumatori” in quanto non svolge e non ha svolto attività d’impresa nell’ultimo ventennio, risultante impiegato come lavoratori dipendente;
- 5) ha fornito idonea documentazione tale da consentire una dettagliata ricostruzione della sua situazione debitoria;
- 6) non è intestatario di beni immobili [\(all.03\)](#) è proprietario solamente di autovettura – una Fiat bravo anno 2011 multijet 1600 con valore pari a € 2.000,00, utilizzata prevalentemente per gli spostamenti verso il luogo di lavoro e soprattutto per andare a trovare e/o a prendere i suoi due figli Cocchi Lorenzo, nato a Sora il 5.6.2009, di anni 15 e Cocchi Sofia, nata a Sora, 17.06.2015, di anni 9 [\(all. 04\)](#);
- 7) ha cessato una convivenza da un anno e mezzo con la sua compagna, Simona Gabriele, dalla quale sono nati appunto due bimbi, ai quali il sig. Cocchi, come da accordo bonario con la sua ex compagna, versa 200,00, euro al mese per il mantenimento oltre le spese straordinarie di altre 200,00 (es: spese scolastiche, vestiario, spese mediche e spese sportive) per un totale di 400,00 euro [\(all.05\)](#);
- 8) il figlio dei ricorrenti Lorenzo nato a Sora il 5.06.2009 è affetto epilessia con disturbo di ansia sottoposto a cure pediche oltre a controlli specialistici periodici [\(all.04 bis\)](#)
- 9) oltre al mantenimento e alle spese straordinarie, dal mese di luglio del 2010, il sig. Cocchi Davide corrisponde per la ristrutturazione dell’immobile sito in Isola del Liri in via Capitino, 9, di cui è proprietaria la sua ex compagna la sig.ra Gabriele Simona, pervenutole giusta atto di donazione davanti al Notaio dr. Francesco Maria Fontana, Rep. n. 324, del 2.3.2020 [\(all.06\)](#), il mutuo per la somma di € 62.000,00, da restituire con rate medie mensili di 210,00 [\(all.07\)](#);
- 10) ha depositato istanza per la nomina di un Gestore della Crisi in data 19.11.2023 presso l’Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell’Ordine Forense di Cassino;
- 11) ha fornito all’OCC, in persona dell’Avv. Daniela Tomassi, iscritto all’Ordine degli Avvocati di Cassino, nominato dall’Organismo di Composizione della Crisi dell’Ordine Forense di Cassino, tutta la



documentazione idonea a consentire una compiuta ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale;

12) dal mese di Novembre 2022 è stato posto in cassa integrazione dalla Società sua datrice di lavoro e lo stipendio medio è pari a € 1.407,97 (gennaio 2023-gennaio 2024);

13) fino all'ottobre 2022, quindi, prima di essere posto in Cassa integrazione, lo stipendio medio mensile ammontava a circa 2.000,00 netti;

14) nel periodo in cui ha lavorato a pieno ritmo, ha avuto accesso ad una serie di prestiti che, anche con il contributo della sig.ra Gabriele alla gestione economica della famiglia, riusciva regolarmente a restituire;

15) pertanto ha avuto accesso ai seguenti prestiti:

➤ Findomestic emesso in data 11.8.2021 – rata mensile pari ad euro 200,00

[\(all.08\);](#)

➤ Agos (Carta) emesso in data 31.10.2017 – rata mensile pari ad euro 140,00

[\(all.09\);](#)

➤ Agos (Prestito) emesso in data 20.12.2018 – rata mensile pari ad euro 368,00 [\(all.10\);](#)

➤ Mutuo emesso in data 17.6.2010 – rata mensile pari ad euro 210,00 circa

[\(all.11\);](#)

➤ Carta unica emessa nell'anno 2017 – rata mensile pari ad euro 200,00

[\(all.12\)](#)

➤ Fido emesso nell'anno 2017 – rata mensile 120,00 euro ogni tre mesi [\(cfr](#)

[all.12\);](#)

➤ Cessione del quinto emessa nell'anno 2019 – rata mensile pari ad euro 304,00 (unico che riesce regolarmente a pagare in quanto viene automaticamente decurtato dallo stipendio) [\(All.13\);](#)

16) Invece per le spese di vita e di sostentamento suo e della sua famiglia sostiene una spesa pari ad € 900,00, così suddivise:

✓ Mantenimento prole euro 200,00 (più spese extra tra cui spese scolastiche, mediche, vestiario ecc. di altre 200,00) per un totale di 400,00 come da dichiarazione che si allega

✓ Spese auto (carburante) per spostamento lavoro e per trovare i figli pari ad euro 150,00



✓ Spese vestiario e spese mediche per se stesso pari ad euro 150,00
✓ Contributo al fratello pari ad euro 150, ad integrazione della indennità di invalidità di € 343,77 dal medesimo percepita come da estratto conto che si allega [\(all.14\)](#);

✓ Spese di assicurazioni € 50 al mese

17) in seguito, però, alla riduzione dello stipendio, a causa della cassa integrazione, non riusciva più ad adempiere alle obbligazioni assunte; per di più nello stesso periodo ha interrotto la relazione sentimentale con la sig.ra Gabriele, e tali episodi hanno inciso anche sulla sua capacità reddituale;

18) la gravità degli eventi descritti, destabilizzava fortemente il sig. Cocchi a livello psicologico ed emotivo nonché a livello socio-relazionale ed affettivo, al punto di entrare in crisi e a non riuscire più a pagare le rate del mutuo e tutte le altre situazione debitorie;

19) il Cocchi, quindi, andato via dalla casa familiare, oggi non ha una residenza fissa ed è costretto ad appoggiarsi presso l'abitazione della madre [\(all.15\)](#);

20) da Novembre 2022, come anche già accettato sopra, la cartiera del Sole, - Burgo S.p.A, datrice di lavoro del Cocchi, entra in crisi, al punto di collocare i suoi dipendenti in cassa integrazione, con ore di lavoro dimezzate (2 settimane su 4) e conseguente riduzione dello stipendio a circa 1.400,00 [\(all.16\)](#), ma addirittura è arrivato a percepire uno stipendio di 998,37 euro [\(all.17\)](#);

21) come si evince dal CUD, anche il reddito lordo anno ha subito una diminuzione tra il 2022 e l'anno 2023 [\(all.18\)](#);

22) sempre dal novembre 2022, data la sua difficoltà lavorativa, non riusciva a pagare neanche la tassa automobilistica così da divenire debitore anche nei confronti dell'agenzia Entrate e Riscossione, la quale in data 14.7.2023 ha provveduto ad attivare il Fermo amministrativo [\(all.19\)](#).

23) in data 15.4.2024 veniva notificato al sig. Cocchi l'atto di precetto da parte della Banca Monte Paschi di Siena [\(all.20\)](#)

La sig.ra GABRIELE SIMONA nata a Isola del Liri il 23.04.1981 ed ivi residente Via Capitino, n. 9



24) è proprietaria dell'immobile sito in Isola del Liri in via Capitino, 9 pervenutole giusta atto di donazione davanti al Notaio - dr. Francesco Maria Fontana, Rep.n. 324, del 2.3.2020 ([cfr all.06](#)), per il quale il sig. Cocchi Davide ha acceso il mutuo di cui al punto Sub) 8, per la somma di € 62.000,00, da restituire con rate mensili di € 245,00, per la ristrutturazione dell'immobile ([cfr all.07](#));

25) in data 01.03.2024 la banca ha notificato alla Gabriele il predetto mutuo con la formula esecutiva del 15.2.2024 ([all.21](#));

26) In data 15.4.2024 la banca Monte Paschi di Siena ha notificato l'atto di precetto anche alle sig.ra Gabriele Simona ([all.22](#)).

Tutto ciò premesso gli odierni ricorrenti espongono quanto segue

1. Sulle cause dell'indebitamento

Orbene, preliminarmente occorre dar conto della genesi dell'indebitamento, legata senz'altro a fattori terzi rispetto alla precipua volontà del Cocchi e anche dai problemi di salute del figlio minore Lorenzo, il quale, da novembre 2020 deve essere sottoposto a visite specialistiche periodiche e a cure mediche relative al piano terapeutico prescritto.

Il Cocchi Davide quindi fin quando ha potuto ha sempre adempiuto in modo esemplare alle obbligazioni assunte.

Difatti, fino al mese di ottobre 2022 il sig. Cocchi, che percepiva uno stipendio pari a circa € 2.000,00, riusciva ad onorare tutti i pagamenti delle obbligazioni assunte, compresa la cessione del quinto dello stipendio; alla gestione economica della famiglia, contribuiva anche la sig.ra Gabriele (la compagna), se pure con lavori saltuari.

Dal mese di novembre 2022, la riduzione dello stipendio, a causa della diminuzione delle ore lavorative conseguenti alla cassa integrazione, ha determinato uno squilibrio tra le entrate (diminuite) e le uscite.

A ciò si è aggiunta anche la crisi sentimentale tra i due istanti, i quali interrompevano la convivenza.

Tale evento provocava non pochi problemi al sig. Cocchi Davide, il quale veniva a trovarsi, suo malgrado, in una situazione di estrema difficoltà ed



indigenza, tale da impedire perfino la soddisfazione dei più elementari bisogni.

Orbene, è da questo periodo che non ha una residenza fissa e è costretto ad appoggiarsi dalla madre.

Infatti, come si evince dall'esame della documentazione prodotta, il proponente si trova in un perdurante – ma incolpevole - squilibrio economico tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio, a causa della cassa integrazione, iniziata nel mese di novembre 2022, che ad oggi ancora sussiste. Da questo periodo, infatti, le spese superano di gran lunga le entrate, costituite peraltro dal solo stipendio di Cocchi Davide, tanto che lo stesso, per la prima volta, diveniva inadempiente nei confronti dell'istituto di credito mutuatario, nonché nei confronti di altri soggetti.

A causa della situazione lavorativa e personale si è determinato il sovraindebitamento che ha portato il Cocchi ad entrare in sofferenza e a maturare un debito che oggi ammonta ad € **105.548,06**, compresi i debiti per tributi non versati nei confronti di alcuni Enti.

Dunque, sulla base di quanto sopra esposto si può affermare che la situazione di sovraindebitamento sia legata a fattori esterni alla volontà del Cocchi, essendo sopraggiunta, piuttosto, per cause non prevedibili e non imputabili agli stessi.

Inoltre a seguito della situazione di crisi, che ha portato al mancato pagamento anche delle rate del mutuo, la Banca Monte Paschi di Siena ha notificato alla sig.ra Simona Gabriele, proprietaria dell'immobile sul quale è stata iscritta ipoteca a garanzia del mutuo assunto dal Cocchi, il titolo immediatamente esecutivo e nonché l'atto di precetto.

Il Cocchi, ad oggi, non è in grado di mantenere fede agli impegni precedentemente assunti, trovandosi dunque in una situazione di sovraindebitamento incolpevole.

Dalle doglianze su illustrate, pertanto, si evince che gli eventi descritti, hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la propria capacità reddituale per farvi fronte.

2. La situazione patrimoniale del sig. Cocchi Davide è la seguente:



ATTIVO

Per il sig. Cocchi Davide

➤ Beni immobili

- non risulta essere proprietaria di beni immobili.

➤ Patrimonio mobiliare

- È proprietario dell'autovettura Fiat Bravo 1600 multijet – anno 2011 di un valore pari ad euro 2.000,00 che attualmente è soggetta a fermo amministrativo.

SPESE DI SUSSISTENZA

spese previste per il suo mantenimento e sostentamento sono così stimate:

- carburante € 150,00,
- Spese personali (vestiario/cura e decoro persona) € 150,00,
- Mantenimento prole € 200,00 più spese extra che oscillato in 200,00 euro per un totale di 400,00;
- Contributo al fratello pari ad euro 150,00 in quanto titolare di una indennità di soli € 343,66 per invalidità civile;
- Spese di assicurazioni di 600 euro l'anno per una rata mensile di 50 euro

PASSIVO

L'attuale situazione debitoria può essere così rappresentata:

➤ **AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE** – importo debito pari ad euro **4.579,19** [\(all.23\)](#);

➤ **BANCA MONTE PASCHI DI SIENA:**

- 1) Mutuo pari ad euro 37.715,68 oltre le spese legali € 482,97 ;
- 2) Fido pari ad euro 2.503,75;
- 3) Carta Unica pari ad euro 2.727,45

per un totale di euro 43.429,85;

➤ **Kruk Italia SRL:**

- 1) Agos (carta di credito) per un importo pari ad euro 4.250,26;
- 2) Findomestic pari ad euro 5.417,80;
- 3) Agos (Prestito) pari ad euro 29.673,66

per un totale di € 39.341,72

➤ **Wind 3 Infostrada** per un importo pari ad euro **261,30** [\(all.24\)](#);



➤ **Cessione del quinto stipendio/pensione con COMPASS** - per un importo pari ad euro **17.936,00**.

Pertanto, ad oggi l'esposizione debitoria è pari ad un **totale di euro 105.548,06**

REDDITO LORDO ANNUO:

- 1) Anno 2019 - 29.991,95 – CUD 2020;
- 2) Anno 2020 - 25.412,06 – CUD 2021
- 3) Anno 2021 – 30.986,61 – CUD 2022
- 4) Anno 2022 – 29.585,01 – CUD 2023

Per la sig.ra Gabriele Simona

ATTIVO

➤ Beni immobili, appartamento sito in Isola del Liri (Fr), Via Capitino, n. 9.

3. Ipotesi proposta piano di rientro

Dalla metà del 2022, come ampiamente già descritto, lo stato di crisi energetica ha colpito anche la Cartiera Del Sole – Burgo S.p.A. di Sora, che ha portato dal novembre 2022 alla Cassa integrazione molti dipendenti, tra cui anche il sig. Davide Cocchi.

Tuttavia questa situazione non ci permette di valutare lo stipendio fisso del proponente, poiché quello medio è pari ad € 1.407,00, già decurtate della cessione del quinto pari di euro 304,00, potrà variare in base ad eventuali riduzioni di orario di lavoro.

Stante la situazione economico-patrimoniale sopra delineata, il Cocchi Davide intende sottoporre ai propri creditori una proposta che prevede il 30 % sul creditore Agenzia delle Entrate r Riscossione, il 70% sul creditore banca M.P.S. e il 25 % su tutti gli altri creditori chilografari, come si evince dalla seguente tabella:

Creditore	Totale debito	% di soddisfazione	Importo da pagare
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	€ 4.579,19	30%	€ 1.373,76



MUTUO (BANCA M.P.S) PIÙ	€ 37.715,68	70 %	€ 26.400,00
SPESE LEGALI	€ 482,97	70 %	€ 338,08
FIDO (BANCA M.P.S.)	2.503,75	25%	625,94
AGOS PRESTITO (KRUK ITALIA S.R.L.)	€ 29.673,66	25%	7.418,42
Cessione del quinto dello stipendio	17.936,00	25%	4.484,00
Wind tre Infostrada	€ 260,30	25%	65,08
Carta Unica (Banca M.P.S)	2.727,45	25%	681,86
Findomestic (Krik Italia SRL)	5.417,80	25%	1.354,45
Agos Carta	4.250,26	25%	1.062,57
TOTALE			42.430,40

Così da proporre un piano di ristrutturazione del consumatore che comprende una somma di € 400,00 al mese su un totale da pagare di 42.430,40 per 12 mensilità per (106 rate). Alla luce di ciò, in caso di accettazione della proposta, lo stesso, si impegnerà a versare la somma entro il 12 dell'inizio di ogni mese.

4. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione

La proposta contenuta nel piano presenta notevoli profili di convenienza rispetto a possibili azioni esecutive mobiliari sullo stipendio. Difatti, un eventuale pignoramento del quinto dello stipendio, incontrerebbe un ostacolo nel limite dei pignoramenti. I creditori, così, difficilmente potrebbero essere soddisfatti in tempi più rapidi.

Inoltre, l'ipotesi liquidatoria, semmai, gioverebbe solo alla banca mutuataria, il cui credito è garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà della Gabriele



STUDIO LEGALE GIANNETTI
Via Marsicana, 29 - Sora (FR)-03039
Cell: 338.4811739- Pec: francesca.giannetti@pecavvaticassino.it

(ex compagna del ricorrente), mentre gli altri creditori non potrebbero intervenire in una ipotetica procedura esecutiva, perché vantano diritti di credito solo nei confronti del Cocchi.

Si valuti, anche la possibilità che un'eventuale somma ricavata da una ipotetica vendita all'asta, potrebbe essere nettamente inferiore a quella oggi offerta con il piano di ristrutturazione del consumatore.

Per gli altri creditori diversi da quello ipotecario, invece, da una eventuale procedura liquidatoria non vi sarebbe alcuna soddisfazione.

In definitiva, dalle doglienze sopra illustrate, anche e soprattutto per l'assenza di titolarità di beni immobili in capo al Cocchi, il piano appare senza dubbio maggiormente conveniente per tutti i creditori chirografari rispetto all'alternativa liquidatoria, in quanto in sede liquidativa non troverebbero alcuna soddisfazione attesa la consistenza del patrimonio del debitore.

Invece, rispetto alla sig.ra Gabriele, la quale non interviene quale soggetto passivo in senso stretto, ma solo perché proprietaria di un immobile gravato da ipoteca a garanzia di un debito altrui, il piano risulta conveniente perché la medesima non ha contratto alcun debito.

Inoltre perché è garantito il pagamento degli interessi commerciali per il periodo successivo all'anno, somma ulteriore che mai potrebbe essere percepita in sede liquidatoria.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, tanto in fatto quanto in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati e difesi

RICORRONO

all'Ill.mo Tribunale, affinché, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, voglia disporre l'apertura, con ogni conseguente disposizione, ed accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Ogni contraria e diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa e respinta:

In via principale:

A. Sospendere, in via preliminare, le procedure esecutive e/o cautelari che si potrebbero radicare avverso la sig.ra Simona Gabriele sino alla definitività



dell'omologazione e sospendere al momento che il Cocchi effettuerà i dovuti pagamenti il Fermo amministrativo sulla propria autovettura una Fiat bravo anno 2011 multijet 1600;

B. Omologare il piano di ristrutturazione del consumatore proposto dal Cocchi Davide e Simona Gabriele, disponendo l'opportuna forma di pubblicità del provvedimento e che il debitore effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano così come l'attestazione dell'OCC.

Si allegano:

- all.01 Procura alle liti;
- all. 02 Dichiarazione d'intesa ex art. 8 D.Lgs 96/2001;
- all.03 Copia Certificato catastale;
- all.04 Copia certificato nascita dei due minori figli dei ricorrenti;
- all.05 Copia dichiarazione mantenimento prole;
- all.06 Copia atto di donazione dell'immobile alla sig.ra Simona Gabriele;
- all.07 Copia contratto di mutuo intestato al Cocchi Davide;
- all 08 Copia situazione debitoria con Findomestic;
- all.09 Copia situazione debitoria Agos carta di credito;
- all. 10 Copia situazione debitoria Agos prestito;
- all.11 Copia Mutuo;
- all. 12 Copia situazione debitoria Carta Unica;
- all.13 Copia cessione del quinto dello stipendio;
- all.14 Copia estratto conto del fratello;
- all.15 Copia certificato anagrafico;
- all.16 Buste paghe;
- all.17 Busta paga di euro 998,00;
- all.18 Copia CUD degli ultimi tre anni;
- all.19 Copia procedura attiva sul fermo amministrativo del 14.7.2023;
- all.20 Copia atto precetto notificato al Cocchi in data 15.4.2024 da parte della Banca Monte Paschi di Siena;
- all.21 Copia titolo immediatamente esecutivo sull'immobile sito a Isola del Liri in via Capitino, n. 9 di proprietà della sig.ra Gabriele notificato in data 1.3.2024 alla sig.ra Gabriele Simona;



STUDIO LEGALE GIANNETTI
Via Marsicana, 29 - Sora (FR)-03039
Cell: 338.4811739- Pec: francesca.giannetti@pecavvaticassino.it

all.22 In data 15.4.2024 la banca Monte Paschi di Siena ha notificato l'atto di precetto anche alle sig.ra Gabriele Simona;

all.23 Copia situazione debitoria con Agenzia entrate e Riscossione;

all.24 Copia situazione debitoria con la Wind 3.

DICHIARAZIONE DI VALORE DELLA CAUSA

Ai sensi del DPR 115/2002 si dichiara è dovuto il versamento del contributo unificato di iscrizione a ruolo nella misura di Euro 98,00.

Sora li 10.05.2024

Avv. Stabilito Francesca Giannetti

